



COMUNE DI GORLA MAGGIORE
(Provincia di Varese)

BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2022

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 10/8/2014 n. 126 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio di previsione che diventa triennale con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio che non sono più di esclusiva competenza del consiglio ma anche della giunta e del responsabile del servizio finanziario;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

La nota integrativa è uno dei nuovi allegati al bilancio di previsione previsti dall'art. 11 – comma 3 – del D.Lgs 23/8/2011 n. 118. E' un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi del medesimo al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020/2022 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, sono stanziare del bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio 2020-2022

2020	2021	2022
1.631.500,00	1.631.500,00	1.631.500,00

Con la Legge di Bilancio 2019 è stata soppressa la sospensione all'aumento dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Inoltre, dal 2019, il Comune di Gorla Maggiore ha previsto l'applicazione del metodo normalizzato rideterminando le tariffe e proponendo la modifica del vigente regolamento IUC parte TARI.

Nonostante la possibilità di aumentare tributi e addizionali, per il Comune di Gorla Maggiore, la IUC è così confermata:

IMU	Regime esenzione terreni agricoli imprenditori agricoli Agevolazione immobili canone concordato Comodato uso gratuito a parenti
TASI	Esenzione abitazione principale Agevolazione immobili canone concordato
TARI	Conferma della determinazione delle nuove tariffe in base al metodo normalizzato

A seguito di quanto sopra il Comune ha mantenuto invariate le aliquote dei propri tributi.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) – FONDO DI RISERVA

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile prevede per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità che nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. In relazione a quanto sopra l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento alle voci di entrata come specificato nell'allegato A-B-C- alla presente nota integrativa

Per la determinazione di tale fondo è stato utilizzato per tutte le entrate il metodo della media semplice intesa come media del rapporto tra totale incassato / totale accertato nel quinquennio precedente. Rapporto tra incassi di competenza e relativi accantonamenti considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in C/RX
accertamenti esercizio X

FONDO DI RISERVA

Per garantire la flessibilità del Bilancio è previsto un fondo di riserva per ogni anno, conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000. Sulla base delle tipologie di spesa imprevedibile degli ultimi anni si prevede di dover far fronte per la quota del 50% dell'importo minimo di legge vincolata a spese imprevedibili, in particolare a spese urgenti e imprevedibili conseguenti ad eventi meteorologici, a manutenzioni urgenti, ecc. Il fondo di riserva ordinario di competenza deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, mentre il fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari al 0,2% delle spese finali complessive.

Il Fondo di riserva ordinario determinato nel triennio è il seguente:

- anno 2020 Euro 12.549,64 corrispondente al 0,33% della spesa corrente (escluso FCDE)
- anno 2021 Euro 10.947,93 corrispondente al 0,32% della spesa corrente (escluso FCDE)
- anno 2022 Euro 10.747,93 corrispondente al 0,30% della spesa corrente (escluso FCDE)

Il Fondo di riserva di cassa determinato per l'anno di competenza è il seguente:

- Anno 2020 Euro 12.549,64 corrispondente al 0,30% delle spese finali complessive

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2019 è pari a Euro 54.317.640,23, importo che sarà suscettibile di nuova determinazione dopo la chiusura dell'esercizio 2019 in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 ed approvazione del rendiconto 2019. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale ha inteso accantonare una quota di avanzo di amministrazione presunto per:

- a) indennità di fine mandato maturato dal Sindaco € 9.000,77
- b) fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.491.946,93;
- c) fondi per pratiche in fase di definizione € 103.939,25;
- d) quota vincolata per principi contabili (discarica) € 33.007.134,85

I vincoli ed accantonamenti di cui sopra potranno essere modificati in sede di approvazione del rendiconto 2019;

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata al Consiglio Comunale entro il 31.12.2019, prima della chiusura dell'esercizio 2019, quindi con gestione ancora in corso e pertanto al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione definitivo del 2019 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2020-2022 è stato di conseguenza conseguito senza applicare al bilancio alcuna quota di avanzo di amministrazione.

Al risultato di amministrazione del tutto provvisorio sono stati applicati per la maggior parte i vincoli e gli accantonamenti derivanti dalla precedente gestione come sopra elencato e riportati nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

(Anno 2019-2020 per il Bilancio Anno 2020-2022)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	53.673.657,72
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	4.553.471,01
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	5.673.741,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	10.509.480,10
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	926.249,66
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	54.317.640,23
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	54.317.640,23

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1.491.946,93
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	112.940,02
	B) Totale parte accantonata	1.604.886,95
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.007.134,85
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	33.007.134,85
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	19.705.618,43
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Fondo pluriennale vincolato

Per quanto riguarda la determinazione del FPV si precisa che in questo periodo, non essendo ancora terminato l'esercizio finanziario 2019, non è stato possibile prevedere la relativa partita di parte corrente e di parte capitale.

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili.

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria sono previsti interventi in conto capitale finanziati con ricorso all'indebitamento e con altre risorse disponibili come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Tipo finanziamento</i>
Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile (ex 20150102)	36.833,84	62.825,10	62.825,10	O.U. - E.P.
Manutenzione straordinaria patrimonio Erp (ex 20150103)	34.800,00	34.800,00	34.800,00	O.U.
Eliminazione barriere architettoniche (ex 20180101)	16.500,00	16.500,00	16.500,00	O.U. - E.P.
Acquisto attrezzature sportive (ex 20620502)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	O.U.
Manutenzione straordinaria strade comunali (ex 20810103)	61.700,00	61.700,00	61.700,00	O.U.
Rifacimento straordinario segnaletica (ex 20810501)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	O.U.
Impianto videosorveglianza (ex 20810503)	26.000,00			O.U. - E.P.
Acquisto aree con monetizzazione aree a standard (ex 20910112)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	O.U.
Oneri 8% alla chiesa (ex 20910701)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	O.U.
Incarichi professionali per risanamento discarica (ex 20960602)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	E.P.
Fondo crediti di dubbia esigibilità - parte capitale	166,16	174,90	174,90	O.U.
Totale	294.000,00	294.000,00	294.000,00	

Con delibera di G.C. n. 73 del 12.09.2019 è stata approvata la programmazione triennale delle Opere pubbliche come da seguente prospetto e si precisa che per quanto riguarda le previsioni relative ai lavori di ristrutturazione edilizia per la messa in sicurezza e messa a norma antincendio ed impiantistica dell'edificio ubicato in via Candiani e ai lavori di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale, adeguamento impiantistico e antincendio ed opere tese al miglioramento delle prestazioni energetiche del fabbricato sito in via Togliatti n.6 (per una previsione complessiva di € 1.000.000,00) è stato richiesto un contributo statale; se tale richiesta, da parte del Comune di Gorla Maggiore, non dovesse essere accolta, si valuterà se finanziare le opere con un'altra fonte di finanziamento.

Per tutti gli altri interventi previsti nella programmazione del 2019, verrà determinato il relativo Fondo Pluriennale Vincolato che finanzierà la prosecuzione delle opere.

**Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale**

Le opere programmate nel piano triennale sono relative agli investimenti sino alla fine del mandato della presente amministrazione e alle manutenzioni di ordinaria amministrazione degli immobili, come di seguito elencate:

CODICE ISTAT			Codice identifi- cativo interven- to	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Valuta	2020	2021	2022
Reg.	Prov.	Comune				Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
.003	.012	.078	102	Manutenzione straordinaria e completamento videosorveglianza	€	26.000,00		
.003	.012	.078	104	Manutenzione straordinaria alloggi ERP	€	34.800,00	34.800,00	34.800,00
.003	.012	.078	113	Lavori di ristrutturazione edilizia per la messa in sicurezza e messa a norma antincendio ed impiantistica dell'edificio ubicato in vi candiani e finalizzato alla realizzazione del nuovo archivio comunale	€	500.000,00		
.003	.012	.078	114	Lavori di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale, adeguamento impiantistico e antincendio ed opere tese al miglioramento delle prestazioni energetiche del fabbricato sito in via Togliatti n. 6	€	500.000,00		
						1.060.800,00	34.800,00	34.800,00

Le opere programmate per l'anno **2020** sono di seguito elencate:

PROGRAMMA TRIENNALE 2020-2022

ELENCO ANNUALE 2020

Codice int. Amm.n e	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo totale evento	Conformità verifica vincoli ambientali
102	Manutenzione straordinaria e completamento videosorveglianza	Manuela Crivellaro	26.000,00	280.264,15	SI
104	Manutenzione straordinaria alloggi ERP	Manuela Crivellaro	23.500,00	278.100,00	SI
113	Lavori di ristrutturazione edilizia per la messa in sicurezza e messa a norma antincendio ed impiantistica dell'edificio ubicato in via Candiani e finalizzato alla realizzazione del nuovo archivio comunale	Manuela Crivellaro	500.000,00	500.000,00	SI
114	Lavori di manutenzione straordinaria per miglioramento strutturale, adeguamento impiantistico e antincendio ed opere tese al miglioramento delle prestazioni energetiche del fabbricato sito in via Togliatti n. 6	Manuela Crivellaro	500.000,00	500.000,00	SI

Con il DUP è stato approvato il piano biennale degli acquisti delle forniture e servizi come da allegato prospetto e relativo ai servizi alla persona (segreteria sociale) e servizi educativi di sostegno:

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO PARI O
SUPERIORE A EURO 40.000,00
ANNI 2020 E 2021**

SERVIZIO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	DURATA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNI SUCCESSIVI	RISORSE/TIPO FINANZIAMENTO
Servizio di refezione scolastica della Scuola Primaria "E. De Amicis"	Contratto di servizio	36 mesi	€ 28.500	€ 85.500	€ 142.000	E/CORRENTI
Servizio di pulizia immobili comunali	Contratto di servizio	28 mesi	€ 15.350	€ 91.950	€ 107.210	E/CORRENTI

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il Comune di Gorla Maggiore non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

Il Comune di Gorla Maggiore in via diretta alle seguenti società:

Organismi interni e partecipazioni

1. Le partecipazioni societarie del Comune di Gorla Maggiore sono elencate di seguito:

Gorla Servizi srl

La società gestisce il Centro Diurno Integrato per anziani, il centro unico prenotazioni e l'area feste. In seguito al Piano di Razionalizzazione, in applicazione del D.lgs 175/2016 e successivamente integrato con D.Lgs. 100/2017 approvato con delibera di C.C. 37 del 29.09.2017 è stata valutata l'opportunità del mantenimento di alcuni servizi in capo alla società: si seguiranno con attenzione le modifiche normative alla Legge Madia per individuare gli aggiornamenti necessari.

Per la gestione della scuola civica di musica, a partire dall'anno accademico 2018/2019 e per il 2019/2020, la Gorla Servizi srl non gestisce più la Scuola Civica di Musica. L'Ente, secondo le direttive del D.Lgs 50/2016 ha dato in concessione, in via sperimentale, la gestione della Scuola Civica Musicale al Corpo Musicale Santa Cecilia di Gorla Maggiore.

Per il servizio CUP l'Amministrazione effettuerà le opportune valutazioni già in corso al fine di applicare correttamente i contenuti del Decreto Madia per quanto concerne le società che hanno un fatturato annuo inferiore ad € 1.000.000,00.

Descrizione	Anno 2018
Quota di partecipazione	100%
Utile (+) o Perdita (-) di esercizio	€. 1.920,00
Valore della produzione	€. 532.043,00
Costi della produzione	€. 527.558,00
di cui costi del personale al 31.12.18	€. 156.101,00
Personale dipendente al 31.12.18	8,00
indebitamento al 31.12.18	€. 70.923,00

Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese

Società a capitale interamente pubblico proprietaria di impianti di depurazione e potabilizzazione delle acque. Il mantenimento della partecipazione risponde dunque all'esigenza di mantenere fermo il principio sancito dal cosiddetto "decreto Ronchi", in forza del quale la sola gestione del servizio deve essere affidata in un quadro di libero mercato, ferma restando la proprietà pubblica dell'acqua e delle reti.

Da luglio 2016 il servizio idrico è stato trasferito ad Alfa Srl, e sono quindi in corso le trattative, su tutto il territorio della Provincia di Varese, per il trasferimento ad Alfa Srl anche di tutto il servizio di depurazione. Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 13.09.2018 si è previsto il completamento del processo tra il 2020 ed il 2021. Pertanto, dal 2021 non verranno più previste in bilancio le relative partite di entrata e di spesa.

Descrizione	Anno 2018
Quota di partecipazione	1,71%
Utile (+) o Perdita (-) di esercizio	€. 3.839,00
Valore della produzione	€. 7.065.713,00
Costi della produzione	€. 7.051.489,00
di cui costi del personale al 31.12.18	0
Personale dipendente al 31.12.18	0
indebitamento al 31.12.18	€. 7.294.412,00

ACCAM S.p.A.

Per quanto riguarda Accam S.p.A, il comune di Gorla Maggiore in applicazione del D.lgs 175/2016 e successivamente integrato con D.lgs. 100/2017 in sede di approvazione del piano di razionalizzazione straordinario, l'Amministrazione Comunale ha approvato la cessione delle proprie quote entro un anno dall'approvazione del Piano di razionalizzazione, delibera di C.C. 37 del 27.09.2017. si verificherà l'eventuale percorso al fine di recedere dalla Società.

La Giunta Comunale ha successivamente preso atto della Perizia Giurata, pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse e contattato ACCAM per la conclusione della pratica. In assenza di risposte da parte della società, l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'affidamento della pratica ad uno studio legale.

Di seguito si riportano i dati del rendiconto relativo all'anno 2018.

Descrizione	Anno 2018
Quota di partecipazione	1,193%
Utile (+) o Perdita (-) di esercizio	€. 3.149.806,00
Valore della produzione	€. 22.693.865,00
Costi della produzione	€. 19.490.388,00
di cui costi del personale al 31.12.18	€. 1.563.401,00
Personale dipendente al 31.12.18	23,00
indebitamento al 31.12.18	€. 13.111.665,00

Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Gestisce in modo associato tra enti locali i servizi sociali previsti dalla legge 8 novembre 2000 n. 328 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali che prevede all'art. 8 c. 3 lettera a) che i comuni si associno in ambiti territoriali adeguati per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, definiti di concerto con la regione.

Descrizione	Anno 2018
Quota di partecipazione	14,28%
Utile (+) o Perdita (-) di esercizio	€. 555,00
Valore della produzione	€. 2.488.132,00
Costi della produzione	€. 2.481.237,00
di cui costi del personale al 31.12.18	€. 156.804,00
Personale dipendente al 31.12.18	5,00
Indebitamento al 31.12.18	€. 1.357.353,00

Società Alfa srl

Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese. La quota di partecipazione è variata a seguito dell'ingresso di nuovi Comuni soci.

Descrizione	Anno 2018
Quota di partecipazione	0,4658%
Utile (+) o Perdita (-) di esercizio	€. 6.532.056,00
Valore della produzione	€. 36.014.936,00
Costi della produzione	€. 26.727.924,00
di cui costi del personale al 31.12.18	€. 6.236.271,00
Personale dipendente al 31.12.18	115,50
Indebitamento al 31.12.18	€. 40.890.194,00

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegati al bilancio ulteriori elenchi e prospetti necessari al fine di interpretare in modo più chiaro e esaustivo il documento stesso.

Gorla Maggiore, 04.11.2019



Il funzionario responsabile del servizio finanziario
Dott. Alberto Pisoni